



COMUNE DI RAVENNA

Provincia di Ravenna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Paola Bianchini

Collegio dei Revisori

Verbale n. 18 del 04.06.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Collegio dei Revisori, esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. n. 194 del 31 gennaio 1996;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 del Comune di Ravenna, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

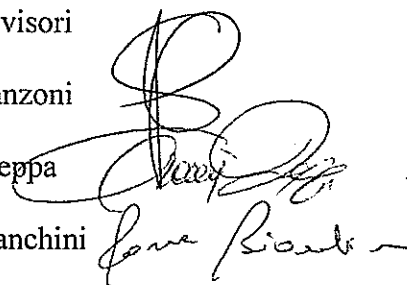
Ravenna, 4 giugno 2015

Il Collegio dei Revisori

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Paola Bianchini



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Pietro Speranzoni, Grazia Zeppa, Paola Bianchini revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 21 maggio 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta Comunale in data 12/05/2015 con deliberazione n. 208 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - il bilancio pluriennale 2015/2017;
 - la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - il rendiconto dell'esercizio 2014 sul quale il Collegio ha espresso parere favorevole in data 13/04/2015;
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 05/05/2015 con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla quale il Collegio ha espresso parere favorevole in data 04/05/2015;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 525 del 14/10/2014 e aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 224 del 19/05/2015;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 201 del 12/05/2015 relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91, D.Lgs. n. 267/2000 - art. 35, comma 4, D.Lgs. n. 165/2001 - art. 19, comma 8, Legge n. 448/2001);
 - le delibere di Giunta Comunale n. 622 e n. 623 del 18/11/2014 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 14/04/2014 relativa alla modifica del regolamento e determinazione delle aliquote dell'addizionale comunale Irpef a partire dal 2014;
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 14/04/2014 relativa all'IMU - determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2014 e modifica regolamento;
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 17/07/2014 relativa all'approvazione aliquote e detrazioni TASI 2014 e la delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 14/04/2014 relativa all'approvazione del regolamento per la disciplina del Tributo per i Servizi Indivisibili;
 - le proposte di deliberazione del Consiglio P.D. 308 del 08/05/2015 e P.D. 311 del 11/05/2015 relative alla modifica del Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) e alla relativa determinazione delle tariffe per l'anno 2015;
 - la proposta di deliberazione del Consiglio P.D. 374 del 26/05/2015 con la quale sono determinati, per l'esercizio 2015, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (Decreto Ministero Interno 18/02/2013);



- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1, D.L. 112/2008);
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, Legge 244/2007;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28, D.L.78/2010 e s.m.i.);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e s.m.i.;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge n. 228 del 20/12/2012;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del D.L. n. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - l'elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - il quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - il prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - il dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 39 del 30/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge n. 183 del 12/11/2011 ai fini del patto di stabilità interno, come da certificazione inviata entro il 31 marzo 2015;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- è stato rispettato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs. n.267/2000.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per € 155.408,03.

Al finanziamento di tali passività l'Ente intende provvedere con avanzo di amministrazione vincolato.

Monitoraggio pagamento debiti

L'Ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del D.L. n. 35 del 08/04/2013, relativa alla comunicazione, in vigore dal 01/07/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 D.Lgs. n. 231/2002).

Conclusioni sulla gestione pregressa

Il Collegio ritiene che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2014 sia risultata in equilibrio e che l'Ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio ha espresso parere favorevole al rendiconto della gestione 2014 in data 13/04/2015 con verbale n. 9.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

In ottemperanza al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede dal 01/01/2015 l'entrata in vigore del nuovo sistema contabile cosiddetto "armonizzato", l'Ente al fine di elaborare il bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al D.Lgs. n.118/2011).

La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	51.972.730,67	56.043.746,27	55.273.542,18
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'Ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi

L'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 05/05/2015, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui.

Su tale atto il Collegio ha espresso parere favorevole in data 04/05/2015.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'Ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.




BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, D.Lgs. n. 267/2000) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168, D.Lgs. n. 267/2000).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	119.762.486,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	174.959.638,66
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti da Stato, Regione e altri enti pubblici	22.958.993,18	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	54.649.331,09
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	31.103.270,88		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	32.500.011,13		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	25.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	29.780.084,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	22.371.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	22.371.000,00
<i>Totale</i>	253.695.761,19	<i>Totale</i>	281.760.053,75
Avanzo amministrazione 2014	28.064.292,56	Disavanzo amministrazione 2014	
<i>Totale complessivo entrate</i>	281.760.053,75	<i>Totale complessivo spese</i>	281.760.053,75

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	206.324.761,19
spese finali (titoli I e II)	-	229.608.969,75
saldo netto da finanziare	-	-23.284.208,56

Il saldo netto pari a € 23.284.208,56 è finanziato interamente dall'avanzo di amministrazione 2014 applicato.

Il Collegio rileva che l'importo dell'avanzo di amministrazione 2014 - pari a € 28.064.292,56 - applicato al bilancio di previsione 2015 è composto:

- per € 491.7801,40 da avanzo vincolato per trasferimenti di parte corrente;
- per € 6.195.869,20 fa fondo pluriennale vincolato per spese correnti;
- per € 21.376.42,96 da fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Entrate titolo I	78.471.527,35	124.084.614,49	119.762.486,00
<i>di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà</i>	<i>14.849.730,85</i>	<i>13.479.338,31</i>	<i>8.625.592,00</i>
Entrate titolo II	37.637.186,48	18.837.382,32	22.958.993,18
Entrate titolo III	27.796.775,34	26.617.663,11	31.103.270,88
Totale titoli (I+II+III) (A)	143.905.489,17	169.539.659,92	173.824.750,06
Spese titolo I (B)	135.558.522,00	159.573.698,55	174.959.638,66
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	5.210.224,80	5.367.653,30	4.780.084,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	3.136.742,37	4.598.308,07	-5.914.972,60
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)(E)	94.463,96	0,00	6.687.649,60
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	550.463,86	423.638,80	772.677,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	10.000,00	6.196,03	66.000,00
Altre entrate: Avanzo di bilancio art.199 lett.B D.Lgs. 237/00	540.463,86	417.442,77	706.677,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.680.742,47	4.174.669,27	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Entrate titolo IV	15.507.177,27	9.427.536,12	32.500.011,13
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	15.507.177,27	9.427.536,12	32.500.011,13
Spese titolo II (N)	20.263.693,21	17.252.209,54	54.649.331,09
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-4.756.515,94	-7.824.673,42	-22.149.319,96
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	550.463,86	423.638,80	772.677,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	6.469.715,04	8.353.630,00	21.376.642,96
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	2.263.662,96	952.595,38	0,00

(*) il dato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2, 3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.989.649,14	1.989.649,14
Per fondi comunitari ed internazionali	35.530,00	35.530,00
Per altre entrate vincolate parte corrente	16.555.544,86	16.555.544,86
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.410.271,52	5.410.271,52
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	562.085,00	562.085,00
Per contributi in c/capitale dalla Stato	748.150,00	748.150,00
Per monetizzazione aree standard	269.811,29	269.811,29
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	45.000,00	45.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	2.831.063,00	2.831.063,00
Per proventi parcheggi pubblici	2.050.000,00	2.050.000,00
Per contributi in conto capitale	2.938.126,40	2.938.126,40
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	33.435.231,21	33.435.231,21

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	4.305.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	7.002.500,00
Contributo una tantum art.8 c.1 DM 226/11 gara gas Atem	607.800,00
Totale entrate	11.915.300,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	309.920,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	245,83
Fondo rischi da contenzioso	500.000,00
Spese correnti finanziate con sanzioni codice della strada - parte vinc.	2.764.438,00
Fondo crediti dubbia esigibilità sanzioni codice della Strada	1.339.883,00
Aggi per recupero evasione tributaria	990.150,00
Agevolazioni tributarie e tariffarie	900.000,00
Spese servizi avvio e gestione gara gas ATEM DM 226/11	397.457,50
Trasferimenti per gara ATEM DM 226/11	210.342,50
Oneri per crediti inesigibili Ravenna Entrate	400.000,00
Totale spese	7.812.436,83
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	4.102.863,17

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (Fondo pluriennale vincolato in c/cap.)	21.376.642,96	
- avanzo del bilancio corrente	772.677,00	
- alienazione di beni	19.971.566,92	
- contributo permesso di costruire	2.600.000,00	
- altre risorse	269.811,29	
Totale mezzi propri		44.990.698,17
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	95.039,91	
- contributi statali	748.150,00	
- contributi regionali	5.410.271,52	
- contributi da altri enti	727.085,00	
- altri mezzi di terzi	2.678.086,49	
Totale mezzi di terzi		9.658.632,92
TOTALE RISORSE		54.649.331,09
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		54.649.331,09

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio una quota di avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 187, 2 comma, D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel) per un importo complessivo di € 28.064.292,56 così distinto:

- vincolato per spese correnti € 491.780,40
- fondo pluriennale vincolato per spese correnti € 6.195.869,20
- fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale € 21.376.642,96

Come stabilito dall'art. 187, comma 3 bis, D.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 - utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 - anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsione 2016	Previsione 2017
Entrate titolo I	121.057.486,00	121.787.486,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	8.625.592,00	8.625.592,00
Entrate titolo II	19.565.098,60	19.443.770,00
Entrate titolo III	30.171.462,00	30.171.326,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	170.794.046,60	171.402.582,00
Spese titolo I (B)	169.456.811,37	168.929.925,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	4.477.833,00	4.665.332,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-3.140.597,77	-2.192.675,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) (E)	3.811.655,77	2.853.673,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	671.058,00	660.998,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	66.000,00	66.000,00
Altre entrate (specificare)	605.058,00	594.998,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	Previsione 2016	Previsione 2017
Entrate titolo IV	38.376.235,20	28.119.215,52
Entrate titolo V **	0,00	9.000.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	38.376.235,20	37.119.215,52
Spese titolo II (N)	62.345.552,39	69.043.674,46
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-23.969.317,19	-31.924.458,94
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	671.058,00	660.998,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	23.298.259,19	31.263.460,94
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

(*) il dato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2, 3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con il piano triennale dei lavori pubblici e con la programmazione fabbisogno del personale.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 21/10/2014 al 19/12/2014.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 19/05/2015 è stato aggiornato lo schema di programma triennale in coerenza con lo schema di bilancio posto in approvazione del Consiglio.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge n. 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. n. 165/2001 è stata approvata con atto di Giunta Comunale n. 201 del 12/5/2015 avente ad oggetto "*Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015/2017. Piano Operativo del Fabbisogno di Personale anno 2015: proroga comando*" ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Nell'atto si rinvia l'approvazione complessiva della Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2015/2017 ad un successivo momento in relazione al percorso per la ricollocazione nei ruoli del Comune delle unità sovranumerarie destinatarie dei processi di mobilità provenienti dalle Province, tutt'ora in corso di definizione, agli obiettivi da conseguire contenuti nel Programma di Mandato e ai vincoli di bilancio e della spesa di personale previsti dalla normativa vigente.

Il Collegio dei Revisori su tale atto ha formulato il parere n. 2 del 12/5/2015, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'Ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'Ente.



9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

La legge 183/2011, così come modificata dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), disciplina le regole del Patto di Stabilità per le annualità dal 2015 al 2018.

La definizione degli obiettivi lordi di ciascun Comune dovrà avvenire sulla base della complessa metodologia fissata dalla conferenza Stato città nella seduta del 19 febbraio 2015, da tradursi ancora in norma di legge, che viene dimensionata sia in rapporto alla spesa corrente sostenuta dall'Ente nel quadriennio 2009/2014, sia in considerazione della capacità di riscossione dell'Ente sulle entrate proprie di parte corrente per gli anni 2008/2012.

Da tali obiettivi lordi ciascun Comune dovrà sottrarre l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel proprio bilancio per ottenere l'obiettivo del patto di stabilità per il periodo 2015/2017 da misurare con il saldo finanziario di competenza mista (calcolato come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale) che si realizzerà in ciascun anno.

Rimangono confermate, anche per il 2015, le disposizioni in materia di patto regionale territoriale, nelle diverse modulazione di patto verticale, incentivato e orizzontale, quale strumento di regolazione a livello regionale dei fabbisogni degli enti appartenenti e che consentirà in prima battuta di neutralizzare le ricadute nel prossimo biennio degli spazi per 2,5 milioni di cui si è usufruito nel 2014 a titolo di patto territoriale orizzontale.

Sulla base dei criteri anzidetti si rappresentano gli obiettivi lordi del Comune di Ravenna per il periodo 2015-2017 e la dimostrazione di coerenza delle previsioni di bilancio con i vincoli del Patto, ai sensi dell'art. 31, comma 18 della legge n. 183/2011.

Patto di stabilità interno			
	Obiettivo 2015	Obiettivo 2016	Obiettivo 2017
Obiettivo lordo	9.615.298	10.339.144	10.339.144
FCDE	3.673.992	4.707.344	6.056.963
Obiettivo netto	5.941.306	5.631.800	4.282.181

	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	6.195.869,20	3.811.665,77	2.853.673,00
<u>Parte corrente</u>			
Entrate Titolo I	119.762.486,00	121.057.486,00	121.787.486,00
Entrate Titolo II	22.958.993,18	19.565.098,60	19.443.770,00
Entrate Titolo III	31.103.270,88	30.171.462,00	30.171.326,00
Totale entrate correnti - Accertamenti	180.020.619,26	174.605.712,37	174.256.255,00
Totale spese correnti Titolo I - Impegni	174.959.638,66	169.456.811,37	168.929.925,00
Saldo parte corrente	5.060.980,60	5.148.901,00	5.326.330,00
<u>Parte investimenti</u>			
Entrate Titolo IV - Riscossioni	13.000.000,00	12.000.000,00	11.000.000,00
Riscossioni da UE			
<i>a dedurre: riscossione di crediti (Categoria 6)</i>		0,00	0,00
Totale entrate nette Titolo IV - Riscossioni	13.000.000,00	12.000.000,00	11.000.000,00
Spese Titolo II - Pagamenti	13.000.000,00	11.000.000,00	12.000.000,00
<i>a dedurre: concessione di crediti (Intervento 10)</i>	0,00	0,00	0,00
Spese finanziate da UE - pagamenti			
Pagamenti in deroga (DPCM edilizia scolastica)	1.410.347,06		
Totale spese nette Titolo II - Pagamenti	11.589.652,94	11.000.000,00	12.000.000,00
Saldo parte investimenti	1.410.347,06	1.000.000,00	-1.000.000,00
Saldo di competenza mista	6.471.327,66	6.148.901,00	4.326.330,00
Saldo obiettivo	5.941.306,00	5.631.800,00	4.282.181,00
Differenza	530.021,66	517.101,00	44.149,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2013 e 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	43.770.150,25	43.564.800,35	43.550.894,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	2.754.471,14	1.300.000,00
I.C.I. recupero evasione	1.427.579,90	3.700.000,00	1.500.000,00
TASI		16.030.936,33	16.000.000,00
TASI recupero evasione		0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.654.105,00	1.650.000,00	1.550.000,00
Imposta pubblicità recupero evasione	0,00	0,00	50.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	13.427.841,55	13.436.088,16	13.400.000,00
Imposta di soggiorno	1.500.000,00	1.600.000,00	1.700.000,00
Altre imposte	105.960,78	33.381,09	30.000,00
<i>Totale categoria I</i>	61.885.637,48	82.769.677,07	79.080.894,00
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP	1.455.432,28	1.340.000,00	1.400.000,00
TARI	0,00	26.200.000,00	29.000.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	11.844,40	34.705,91	1.405.000,00
<i>Totale categoria II</i>	1.467.276,68	27.574.705,91	31.805.000,00
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	267.717,27	260.000,00	250.000,00
Fondo solidarietà comunale	14.849.730,85	13.479.338,31	8.625.592,00
Altri tributi propri	1.165,07	893,20	1.000,00
<i>Totale categoria III</i>	15.118.613,19	13.740.231,51	8.876.592,00
Totale entrate tributarie	78.471.527,35	124.084.614,49	119.762.486,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge n. 228 del 24/12/2012;
- delle aliquote previste per l'anno 2015 ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 06/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 19/04/2012 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 14/04/2014;

è stato previsto in € 43.550.894,00 al netto della quota di € 16.744.000,00 di alimentazione al FSC trattenuta dallo Stato.

Sono confermate le aliquote di imposta 2014 ed è confermato il relativo regolamento di applicazione.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 2.800.000,00.

L'Ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 250.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

L'ente conferma le aliquote 2014 dell'addizionale comunale irpef, progressive sulla base degli scaglioni Irpef, come segue:

- fino a € 15.000 0,55%
- oltre € 15.000 e fino a € 28.000 0,57%
- oltre € 28.000 e fino a € 55.000 0,59%
- oltre € 55.000 e fino a € 75.000 0,75%
- oltre € 75.000 0,80%

Il gettito è previsto in € 13.400.000,00 tenendo conto dei dati MEF riferiti al reddito imponibile 2013.

La disciplina dell'applicazione dell'Addizionale comunale Irpef è stata approvata con apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 15/03/2007 e aggiornato con deliberazione consiliare n. 44 del 14/04/2014.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per € 8.625.592,00 tenendo conto delle informazioni acquisite tramite il portale del MEF e delle riduzioni operate da provvedimenti normativi.

Imposta di scopo

L'Ente non ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 dell'art. 1 della Legge 296/2006 l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con deliberazione di Consiglio comunale n. 164 del 13.12.2012 l'imposta di soggiorno con decorrenza 01.10.2013 ed ha approvato il relativo regolamento di applicazione.

La previsione dell'imposta per l'anno 2015 è di € 1.700.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e

recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di € 29.000.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale del costo del servizio rifiuti, senza incrementi rispetto all'esercizio 2014.

La disciplina dell'applicazione della Tari è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con deliberazione n. 87 del 17/07/2014 ed in fase di aggiornamento con proposta di deliberazione consiliare n. 308 del 08/05/2015, sulla quale il Collegio ha espresso parere favorevole in data 12/05/2015.

Il gettito derivante dall'attività di recupero evasione anno d'imposta 2014 è previsto in € 1.400.000,00.

TASI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di € 16.000.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI), istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge n. 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con deliberazione n. 46 del 14/04/2014.

Rilevato che, ai sensi del comma 675 della citata legge, la base imponibile per l'applicazione del tributo è quella prevista per l'Imu, l'Ente ha confermato anche per l'anno 2015 l'aliquota nella misura del 2,5 per mille per le seguenti tipologie di immobili:

- abitazione principale, relative pertinenze e fattispecie assimilate;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati.

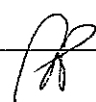
TOSAP (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è previsto in € 1.350.000,00 tenendo conto delle stime di Ravenna Entrate.

Il gettito derivante dall'attività di recupero evasione è previsto in € 50.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:



	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapporto 2014/2013	Previsione 2015	Rapporto 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	2.377.772,56	6.454.471,14	271,45%	2.800.000,00	43,38%
Recupero evasione TASI	-	-	-	-	-
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	11.844,40	7.378,62	62,30%	1.405.000,00	19041,50%
Recupero evasione altri tributi	27.841,55	36.325,98	130,47%	100.000,00	275,29%
Totale	2.417.458,51	6.498.175,74	268,80%	4.305.000,00	66,25%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto per € 7.484.980,90.

I trasferimenti erariali sono così suddivisi:

Contributo sviluppo investimenti	615.340,00
Contributo per Ravenna capitale italiana della cultura 2015	400.000,00
Contributo per i siti posti sotto tutela UNESCO	210.216,54
Contributi per Istituto Pareggiato e Accademia	341.000,00
Contributo per minor gettito IMU agricoltori diretti	635.636,00
Contributo integrazione FSC - Fondo TASI	1.500.000,00
Contributo per spese Uffici Giudiziari	1.150.000,00
Contributo per scuole dell'infanzia	400.000,00
Contributo per interventi extra comunitari e profughi	1.000.000,00
Contributi per accoglienza minori stranieri non accompagnati	360.000,00
Contributo dallo Stato per contributi diversi	872.788,36
Totale	7.484.980,90

Il Collegio evidenzia che il “contributo integrazione fondo di solidarietà comunale e fondo Tasi”, previsto in € 1.500.000,00 - concesso nel 2014 - non risulta ad oggi confermato dal “Decreto Enti Locali” in attesa di emanazione.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in € 1.989.649,14 e sono specificatamente destinati nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12 del D.Lgs. n. 267/2000.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in € 35.530,00 e sono specificatamente destinati nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale, è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate prev. 2015</i>	<i>Spese prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura rendita 2014</i>
Piscina	19.000,00	598.000,00	3,18%	3,02%
Asilo nido	1.797.288,00	3.942.571,31	45,59%	44,32%
Refezione scolastica	5.567.008,00	6.456.753,45	86,22%	84,16%
Pre-post scuola	345.000,00	458.278,52	75,28%	77,76%
Crem	55.000,00	186.059,00	29,56%	29,92%
Gestione aree di sosta	2.050.000,00	950.000,00	215,79%	256,12%
Museo d'arte della città	562.000,00	1.217.463,81	46,16%	55,29%
Servizio di pedicure per anziani	37.500,00	55.750,00	67,26%	69,79%
Accademia di Belle Arti	220.780,00	621.719,99	35,51%	32,60%
Istituto G. Verdi	347.110,00	1.512.752,46	22,95%	21,76%
Totale	11.000.686,00	15.999.348,54	68,76%	70,06%

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,76 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di € 120.578,00.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 7.000.000,00 al valore nominale, in spesa è stato iscritto un fondo crediti di dubbia esigibilità pari a € 1.339.883,00.

Con la proposta di deliberazione di Giunta comunale P.D. n 362 del 22/05/2015 sono state individuate le quote da destinare ad ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata come segue:

- Titolo I spesa per € 2.764.058,50
- Titolo II spesa per € 66.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015 al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità
4.319.600,91	3.591.881,34	5.660.117,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni Codice strada a spesa corrente	2.149.800,46	1.789.744,64	2.764.058,50
Percentuale per Spesa Corrente	0,498	0,498	0,488
Spesa per investimenti	10.000,00	6.196,03	66.000,00
Percentuale per Investimenti	0,002	0,002	0,012

Proventi da sanzioni codice della strada per infrazioni da eccesso di velocità

Art. 142 del D.Lgs. n. 285/1992 - comma 16, art. 4 ter del D.L. 16/2012

I proventi da sanzioni per eccesso di velocità, rilevati su strade appartenenti a enti diversi dal Comune di Ravenna, sono previsti separatamente.

Tali proventi previsti per € 2.500,00 devono essere ripartiti in misura uguale tra il Comune di Ravenna e gli enti proprietari. Restano escluse le strade in concessione.

Su tale importo è stato calcolato un fondo crediti di dubbia esigibilità di € 491,00.

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla Legge ed in particolare per:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti € 6.600.000,00 per distribuzione utili dalla società Ravenna Holding S.p.A. sulla base del Piano economico finanziario patrimoniale 2015/2017 della società, approvato dal consiglio comunale in data 19 febbraio 2015 con delibera n. 17.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	41.452.955,88	40.850.370,62	43.136.469,82	2.286.099,20	5,60%
02 - Acquisto beni di consumo e materie prime	740.857,75	698.308,30	734.411,00	36.102,70	5,17%
03 - Prestazioni di servizi	72.522.969,33	98.171.460,20	104.253.250,87	6.081.790,67	6,20%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.597.389,83	2.359.720,61	2.034.672,91	-325.047,70	-13,77%
05 - Trasferimenti	13.346.678,10	13.278.983,13	15.542.627,09	2.263.643,96	17,05%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	809.745,06	699.011,27	576.105,00	-122.906,27	-17,58%
07 - Imposte e tasse	3.145.828,83	2.942.951,42	3.873.343,97	930.392,55	31,61%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	942.097,22	572.893,00	809.920,00	237.027,00	41,37%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	-
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	3.418.838,00	3.418.838,00	100,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	580.000,00	580.000,00	100,00%
Totale spese correnti	135.558.522,00	159.573.698,55	174.959.638,66	15.385.940,11	9,64%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 43.136.470,00, (intervento 01 - al netto della spesa per Irap) è riferita a n. 1088 unità di personale dipendente di ruolo e a tempo determinato calcolato riconducendo il personale ad unità uomo/anno e tenendo conto della percentuale di tempo prestata come in servizio in part-time secondo le indicazioni fornite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato per la compilazione del Conto Annuale. Tale spesa è pari a € 39.647,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dal 01/01/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata per le categorie previsti per € 4.680.983,00 per gli stanziamenti di competenza 2015 pari al 10,85% delle spese dell'intervento 01.

Il Collegio ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Il Collegio ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del D.L. 90/2014;

- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato D.L. 90/2014.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale previste per l'anno 2015 rientrano nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Media triennio
Spesa intervento 01	44.185.202,18	42.895.563,54	41.452.955,88	42.844.574,00
Spese incluse nell'intervento 03	336.869,00	360.885,40	314.078,64	337.278,00
Irap	2.502.956,00	2.404.230,96	2.441.972,24	2.449.720,00
Altre spese incluse: Azienda Servizi alla Persona (ASP)	2.774.921,00	2.981.680,00	2.944.427,00	2.900.343,00
Totale spese Personale	49.799.948,00	48.642.360,00	47.153.434,00	48.531.915,00
Spese escluse	8.625.395,00	8.582.001,00	8.176.631,00	8.461.342,00
Totale spese soggette limite	41.174.553,00	40.060.359,00	38.976.803,00	40.070.573,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	41.452.956,00	40.850.370,00	43.136.470,00
spese incluse nell'int.03	314.079,00	332.513,00	274.993,00
irap	2.441.972,00	2.419.560,00	2.404.236,00
altre spese incluse	2.944.427,00	2.944.427,00	2.944.427,00
Fondo pluriennale vincolato			-1.902.770,00
Totale spese di personale	47.153.434,00	46.546.870,00	46.857.356,00
spese escluse	8.176.631,00	8.157.327,00	7.938.208,00
Spese soggette al limite (c. 557)	38.976.803,00	38.389.543,00	38.919.148,00
limite comma 557 quater			40.070.573,00
Spese correnti	135.558.522,00	159.573.699,00	174.959.638,66
Incidenza % su spese correnti	28,75%	24,06%	22,24%

La Delibera di Giunta Comunale n. 201 del 12/05/2015 "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015/2017. Piano Operativo del Fabbisogno di personale anno 2015: proroga comando" è stata assunta in concomitanza con l'approvazione della delibera di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio rileva che la spesa di personale prevista per l'anno 2015, come da tabella sopra riportata, è stata riformulata in questa sede, rispetto a quanto già approvato con deliberazione n. 201 del 12/05/2015, sulla quale il Collegio ha espresso parere favorevole in data 12 maggio 2015, a seguito della rideterminazione di alcune voci di spesa, in particolare relativamente alle risorse vincolate e agli incentivi di progettazione.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Art.46 D.L. n. 112/2008 – convertito nella L. 133/2008

Il limite massimo previsto dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per incarichi di collaborazione autonoma - 5% spese di personale - è di € 2.285.768,14.

La spesa prevista per collaborazioni autonome è di € 695.219,22.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal consiglio comunale.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Limiti di spesa ex art. 6 D.L. n. 78/2010

In relazione ai vincoli di spesa posti dall'art. 6 del D.L. 78/2010, emerge la situazione di somme previste nell'anno 2015 sotto riportata.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze	54.090,08	88,00%	6.490,81	2.350,08	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	780.377,47	80,00%	156.075,49	64.870,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	98.448,69	50,00%	49.224,35	36.200,00	0,00
Formazione	86.647,64	50,00%	43.323,82	31.688,00	0,00
Totale	1.019.563,88		255.114,47	135.108,08	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n.26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

Il Collegio evidenzia che la previsione 2105 di spesa per "studi e consulenze" di € 2.350,08 è al netto dei contributi ad essa assegnati.

Spese per collaborazioni coordinate e continuative

L'Ente nelle previsioni 2015 rispetta il limite massimo per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa stabilito dall'art. 14, comma 2 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale applicabile dello 1,1% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

Conto annuale 2012	Limite 1,1%	Previsione 2015	Margine di incremento
43.321.195,11	476.533,15	114.474,15	362.059,00

Spese per studi e consulenze

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando la percentuale dello 1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Conto annuale 2012	Limite 1,4%	Previsione 2015	Margine di incremento
43.321.195,11	606.496,73	63.225,11	543.271,62

Spese per autovetture

L'Ente, relativamente al limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012 concernente l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture e l'acquisto di buoni taxi evidenzia le risultanze riportate nella tabella sottostante. Restano escluse dalla citata limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Impegnato 2011	Limite 30%	Previsione 2015	Percentuale	Sforamento
82.170,000	24.651,00	24.651,00	30,00	0,00

Limitazione incarichi in materia informatica

L'Ente nel bilancio di previsione 2015 non ha previsto spese per incarichi in materia informatica.

Trasferimenti

I trasferimenti sono previsti per € 15.542.627,09 con un incremento di € 2.263.643,96 rispetto al rendiconto 2014 pari a € 13.278.983,13.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente (mancando apposito intervento nel modello contabile) è previsto l'accantonamento per contenzioso per € 500.000,00 sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011).

E' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di € 309.920,00 destinata in particolare al rimborso di entrate non spettanti.

L'accantonamento per indennità fine mandato per € 5.362,06 - sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. n.118/2011), è stato allocato nell'intervento prestazioni di servizi all'articolo 107 "Spese per organi istituzionali – indennità".

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari a € 580.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,33% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 54.649.331,09, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

L'Ente nel 2015 non ha previsto spese d'investimento da finanziarsi con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Fra gli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	0,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00
permuta	1.000.000,00
project financing	0,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	0,00
Totale	1.000.000,00

Contratti di locazione finanziaria

Nel 2015 l'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna acquisizione di immobili nel triennio 2015/2017.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Media 2010/2011	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	Sforamento
52.858,24	20%	10.571,65	10.570,81	0,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare agli organismi partecipati nuovi servizi pubblici locali e di conseguenza non ha adottato alcun provvedimento di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali a tal fine.

Anche per l'anno 2015 l'Ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

AMBRA Agenzia mobilità bacino Ravenna - Intervento 05: Trasferimenti

Trasporto pubblico locale	1.900.000,00
Totale	1.900.000,00

HERA S.p.A - Intervento 03: Prestazioni di servizio

Gestione rifiuti solidi urbani ed assimilati	27.220.000,00
Gestione riscossione rifiuti solidi urbani ed assimilati	780.000,00
Totale	28.000.000,00

AZIMUTS.p.A - Intervento 03: Prestazioni di servizi

Contratto di servizio per disinfestazione	850.000,00
Contratto di servizio per gestione parcheggi	950.000,00
Contratto di servizio per servizi igienici automatizzati	87.300,00
Contratto di servizio per gestione del verde	2.230.000,00
Totale	4.117.300,00

START Romagna S.p.A. - Intervento 05: Trasferimenti

Spese per Integrazione tariffe di trasporto	200.000,00
Totale	200.000,00

Ravenna Entrate S.p.A. - Intervento 03: Prestazioni di servizi

Contratto di servizio per gestione e riscossione entrate tributarie e patrimoniali	4.063.929,00
Totale	4.063.929,00

ASP - Azienda Servizi alla Persona - Intervento 03: Prestazioni di servizi

Contratto di servizio gestione servizi sociali/assistenziali	9.778.257,00
Altre spese per servizi con fondi regionali	6.558.757,00
Totale	16.337.014,00

Lepida S.p.A. - Intervento 03: Prestazioni di servizi; Intervento 04: Utilizzo beni di terzi

Spese servizio rete banda larga	102.000,00
---------------------------------	------------

Spese noleggi rete	29.648,00
Totale	131.648,00

Ravenna Holding S.p.A. - Intervento 04: Utilizzo beni di terzi

Canone locazioni passive	100.000,00
Totale	100.000,00

ACER - Intervento 04: Utilizzo beni di terzi; Intervento 05: Trasferimenti

Canoni	9.000,00
Trasferimenti c/esercizio	119.000,00
Totale	128.000,00

Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità Delta del PO – Intervento 5: Trasferimenti

Trasferimenti in c/esercizio - quota associativa	56.000,00
Totale	56.000,00

Fondazione Ravenna Manifestazioni - Intervento 03: Prestazioni di servizi; Intervento 05: Trasferimenti

Contratto di servizio gestione spazi teatrali	780.000,00
Trasferimenti programmazioni teatrali/culturali	1.465.000,00
Totale	2.245.000,00

Il Collegio prende atto che nel bilancio di previsione 2015/2017 non è stato previsto alcun accantonamento specifico al fondo copertura perdite degli organismi partecipati, in quanto l'Ente ha ritenuto sufficienti gli stanziamenti previsti nel fondo rischi per passività potenziali, a fronte di perdite, d'importo modesto, emerse dai bilanci dell'esercizio 2013 di taluni organismi partecipati, così come illustrato nella nota integrativa allegata.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'Ente ha definito il piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art.1, commi 611-612 della Legge n.190/2014 (legge di stabilità 2015), poi approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 26/03/2015 e trasmesso alla Corte dei Conti in data 7 aprile 2015.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000 come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	€		143.905.489,17
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	€	14.390.548,92
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	€		632.843,05
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		0,44%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€		13.757.705,87
Anticipazioni di cassa			
Entrate correnti (Titolo I, II, III)	€		143.905.489,17
Anticipazione di cassa	€		25.000.000,00
Percentuale			17,37%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. n.267/2000 ammontano ad € 56.738,05.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del D.Lgs. n.267/2000.

	2015	2016	2017
Interessi passivi	632.843,05	558.953,76	506.609,98
entrate correnti penultimo anno prec.	143.905.489,17	169.539.659,92	173.824.750,06
% su entrate correnti	0,44%	0,33%	0,29%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi - pari a € 576.105,00 - è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Dirigente del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	70.512.572,46	60.885.101,09	53.064.911,31	44.997.711,21	40.217.627,21	35.739.794,21
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-5.161.703,62	-5.210.224,80	-5.367.653,30	-4.780.084,00	-4.477.833,00	-4.665.332,00
Estinzioni anticipate (-)	-4.465.767,75	-2.609.964,96	-2.699.546,80	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-0,02	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	60.885.101,09	53.064.911,31	44.997.711,21	40.217.627,21	35.739.794,21	40.074.462,21
Nr. Abitanti al 31/12	160.243	159.041	158.911	158.911	158.911	158.911
Debito medio per abitante	379,95	333,66	283,16	253,08	224,90	252,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.401.909,72	809.745,06	699.011,27	576.105,00	509.692,00	465.157,00
Quota capitale	5.161.703,62	5.210.224,80	5.367.653,30	4.780.084,00	4.477.833,00	4.665.332,00
Totale fine anno	6.563.613,34	6.019.969,86	6.066.664,57	5.356.189,00	4.987.525,00	5.130.489,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

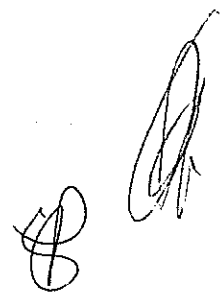
L'Ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012.

Strumenti finanziari anche derivati

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	119.762.486,00	121.057.486,00	121.787.486,00	362.607.458,00
Titolo II	22.958.993,18	19.565.098,60	19.443.770,00	61.967.861,78
Titolo III	31.103.270,88	30.171.462,00	30.171.326,00	91.446.058,88
Titolo IV	32.500.011,13	38.376.235,20	28.119.215,52	98.995.461,85
Titolo V	25.000.000,00	25.000.000,00	34.000.000,00	84.000.000,00
<i>Somma</i>	231.324.761,19	234.170.281,80	233.521.797,52	699.016.840,51
Avanzo vinc.	491.780,40	0,00	0,00	491.780,40
Fondo plurienn. vincolato	27.572.512,16	27.109.914,96	34.117.133,94	88.799.561,06
Totale	259.389.053,75	261.280.196,76	267.638.931,46	788.308.181,97

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	174.959.638,66	169.456.811,37	168.929.925,00	513.346.375,03
Titolo II	54.649.331,09	62.345.552,39	69.043.674,46	186.038.557,94
Titolo III	29.780.084,00	29.477.833,00	29.665.332,00	88.923.249,00
<i>Somma</i>	259.389.053,75	261.280.196,76	267.638.931,46	788.308.181,97
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	259.389.053,75	261.280.196,76	267.638.931,46	788.308.181,97

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione spese correnti per intervento	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	43.136.469,82	42.404.221,00	-1,70%	42.228.441,00	-0,41%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	734.411,00	771.411,00	5,04%	729.911,00	-5,38%
03 - Prestazioni di servizi	104.253.250,87	101.257.245,37	-2,87%	99.878.790,00	-1,36%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.034.672,91	2.029.420,00	-0,26%	2.051.295,00	1,08%
05 - Trasferimenti	15.542.627,09	13.045.032,00	-16,07%	12.919.243,00	-0,96%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	576.105,00	509.692,00	-11,53%	465.157,00	-8,74%
07 - Imposte e tasse	3.873.343,97	3.864.836,00	-0,22%	3.873.455,00	0,22%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	809.920,00	809.390,00	-0,07%	809.390,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	-	0,00	-
10 - Fondo svalutazione crediti	3.418.838,00	4.190.564,00	22,57%	5.399.243,00	28,84%
11 - Fondo di riserva	580.000,00	575.000,00	-0,86%	575.000,00	0,00%
Totale spese correnti	174.959.638,66	169.456.811,37	-3,15%	168.929.925,00	-0,31%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'Ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investment	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	19.971.566,92	19.746.963,00	11.523.358,60	51.241.888,52
Trasferimenti c/capitale Stato	748.150,00	600.000,00	0,00	1.348.150,00
Trasferimenti c/capitale Regione	5.410.271,52	4.894.694,50	3.463.701,44	13.768.667,46
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	822.124,91	395.000,00	1.155.000,00	2.372.124,91
Oneri di urbanizzazione	2.600.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	11.600.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	2.947.897,78	8.239.577,70	7.477.155,48	18.664.630,96
Totale	32.500.011,13	38.376.235,20	28.119.215,52	98.995.461,85
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Avanzo di amministrazione (fpv)	21.376.642,96	23.298.259,19	31.263.460,94	75.938.363,09
Risorse correnti per investimento	772.677,00	671.058,00	660.998,00	2.104.733,00
Totale	54.649.331,09	62.345.552,39	69.043.674,46	186.038.557,94

In merito a tali previsioni si osserva:

- finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'Ente;
- trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono coerenti con il piano degli investimenti;
- finanziamenti con prestiti
Sono previsti finanziamenti con assunzione di mutui per € 9.000.000,00 nell'anno 2017.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

BILANCIO ARMONIZZATO 2015-2017

Lo schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al Decreto Legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 126 del 2014, redatto per l'anno 2015 esclusivamente a fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.195.869,20	3.811.655,77	2.853.673,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	21.376.642,96	23.298.259,19	31.263.460,94
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	491.780,40	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	491.780,40	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	119.762.486,00	121.057.486,00	121.787.486,00
2	Trasferimenti correnti	24.393.780,18	19.962.148,60	19.856.580,00
3	Entrate extratributarie	29.668.483,88	29.774.412,00	29.758.516,00
4	Entrate in conto capitale	24.778.234,61	29.376.235,20	28.119.215,52
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.721.776,52	9.000.000,00	-
6	Accensione prestiti	-	-	9.000.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	22.371.000,00	17.871.000,00	17.871.000,00
TOTALE TITOLI		253.695.761,19	252.041.281,80	251.392.797,52
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		281.760.053,75	279.151.196,76	285.509.931,46

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	174.959.638,66	169.456.811,37	168.929.925,00
		di cui già impegnato*	15.872.400,47	4.685.419,59	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.771.272,77	2.813.290,00	2.793.690,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	54.649.331,09	62.345.552,39	69.043.674,46
		di cui già impegnato*	165.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	23.338.642,19	31.303.843,94	31.893.929,61
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	4.780.084,00	4.477.833,00	4.665.332,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI	previsione di competenza	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
	DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	22.371.000,00	17.871.000,00	17.871.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	281.760.053,75	279.151.196,76	285.509.931,46
		di cui già impegnato*	16.037.400,47	4.685.419,59	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	27.109.914,96	34.117.133,94	34.687.619,61
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	281.760.053,75	279.151.196,76	285.509.931,46
		di cui già impegnato*	16.037.400,47	4.685.419,59	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	27.109.914,96	34.117.133,94	34.687.619,61

Equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		55.273.542,18			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+		6.195.869,20	3.811.655,77	2.853.673,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	+		173.824.750,06	170.794.046,60	171.402.582,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-		174.959.638,66	169.456.811,37	168.929.925,00
di cui:					
• fondo pluriennale vincolato			3.811.655,77	2.853.673,00	2.793.690,00
• fondo crediti di dubbia esigibilità			3.418.838,00	4.190.564,00	5.399.243,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	-		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	-		4.780.084,00	4.477.833,00	4.665.332,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			280.896,60	671.058,00	660.998,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+		491.780,40	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	+		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	-		772.677,00	671.058,00	660.998,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	+	21.376.642,96	23.298.259,19	31.263.460,94
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	+	32.500.011,13	38.376.235,20	37.119.215,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	+	772.677,00	671.058,00	660.998,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	-	54.649.331,09	62.345.552,39	69.043.674,46
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		23.298.259,19	31.263.460,94	31.893.929,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria, allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011, nel bilancio di previsione 2015-2017 è stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

In seguito alle modifiche introdotte dall'art.1, comma 509, della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) gli enti locali sono tenuti a stanziare nel bilancio di previsione 2015 una quota dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) allegato al bilancio di previsione, pari ad almeno il 36% del totale.

Per gli anni dal 2016 al 2019 l'accantonamento al FCDE è effettuato in misura pari, rispettivamente, al 55%, 70%, 85% e 100%.

Per determinare il FCDE, l'Ente ha preliminarmente individuato le tipologie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; per ciascuna entrata è stata poi calcolata la media fra gli incassi in conto residui ed in conto competenza rispetto alle somme accertate negli ultimi 5 esercizi.

Non sono state considerate nel computo le entrate derivanti da amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il FCDE è stato determinato sulla base di dati extra-contabili.

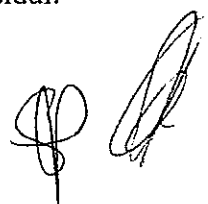
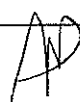
Il calcolo delle medie è stato effettuato secondo le modalità previste dall'esempio 5 del principio contabile 4/2, utilizzando prudenzialmente, per quantificare la quota da accantonare, la percentuale più alta a complemento 100 delle medie emerse. A tali quote è stata poi applicata una percentuale pari al 100 % per le poste di entrata aventi vincolo di destinazione e pari al 47% per tutte le altre entrate, a fronte del minimo di legge, **pari al 36% per il 2015.**

Lo stanziamento al FCDE risulta il seguente:

Anno	FCDE parte corrente	FCDE parte capitale	FCDE totale
2015	3.418.838,00	255.154,00	3.673.992,00
2016	4.190.564,00	516.780,00	4.707.344,00
2017	5.399.244,00	657.720,00	6.056.964,00

Lo stanziamento previsto è coerente con le disposizioni di legge e ritenuto congruo in rapporto alle previsioni di entrata, anche tenuto conto del FCDE di € 5.830.701,65 accantonato nell'avanzo di amministrazione 2014 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

La composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta la seguente.

TIPOLOGIA ENTRATA	TOTALE PREVISIONE 2015	FCDE DA PRINC. CONT	PERC. APPLICATA	TOTALE A FONDO
QUOTE ARRETRATE I.C.I.	1.500.000,00	217.950,00	47%	102.436,50
QUOTE ARRETRATE I.M.U.	1.300.000,00	188.890,00	47%	88.778,30
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' PERMANENTE	1.350.000,00	135.000,00	47%	63.450,00
QUOTE ARRETRATE IMPOSTA DI PUBBLICITA'	50.000,00	5.000,00	47%	2.350,00
T.O.S.A.P. - PERMANENTE	700.000,00	103.880,00	47%	48.823,60
QUOTE ARRETRATE TOSAP	50.000,00	7.420,00	47%	3.487,40
TARI	29.000.000,00	2.900.000,00	47%	1.363.000,00
QUOTE ARRETRATE TARI	1.400.000,00	280.000,00	47%	131.600,00
AMMENZE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE STRADA - AUTOVELOX E TELELASER	2.500,00	1.045,26	47%	491,27
AMMENZE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA - A CARICO DELLE FAMIGLIE	5.318.500,00	2.223.664,85	47%	1.045.122,48
RECUPERO SANZIONI AMMINISTRATIVE PREGRESSE - A CARICO DELLE FAMIGLIE	1.500.000,00	627.150,00	47%	294.760,50
AMMENZE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI - A CARICO DELLE FAMIGLIE	60.000,00	25.086,00	47%	11.790,42
SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONI DEMANIO MARITTIMO ART.1161 E 1164-SUAP - A CARICO DELLE FAMIGLIE	180.000,00	63.144,00	100%	63.144,00
SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONI DEMANIO MARITTIMO ART.1161 E 1164-SUAP - A CARICO DELLE IMPRESE	20.000,00	7.016,00	100%	7.016,00
INDENNIZZI PER ABUSI SU DEMANIO MARITTIMO-SUAP A CARICO FAMIGLIE	1.000,00	574,20	100%	574,20
INDENNIZZI PER ABUSI SU DEMANIO MARITTIMO-SUAP A CARICO IMPRESE	9.000,00	5.167,80	100%	5.167,80
SANZIONI PER INOSSERVANZA REGOLAMENTO DEL VERDE	20.000,00	2.672,00	100%	2.672,00
SANZIONI PECUNiarIE IRREGOLARITA' GARE ART.38 C.2BIS; ART.46 C.1TER D.LGS 163/06 - CONTRATTI	5.000,00	2.000,00	47%	940,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE ART.6 C.3,4 L.162/14 - ANAGRAFE	10.000,00	5.000,00	47%	2.350,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE SUI SERVIZI EDUCATIVI E RICREATIVI PRIVATI	5.000,00	3.333,00	47%	1.566,51
RETTE DI FREQUENZA DEI BAMBINI NEI NIDI D'INFANZIA	1.535.000,00	29.625,51	47%	13.923,99
RETTE DI FREQUENZA DEI BAMBINI NEI CREN	36.000,00	201,60	47%	94,75
RETTE DI FREQUENZA NIDO PROGETTO INPS L. 92/2012	2.700,00	2.700,00	47%	1.269,00
RETTE PER RISTORAZIONE E FREQUENZA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI	166.691,00	34.574,94	47%	16.250,22
RETTE PER LA RISTORAZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE STATALI	3.851.317,00	172.539,00	47%	81.093,33
PROVENTI DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI PER LA SCUOLA	150.000,00	6.510,00	47%	3.059,70

AP



DELL'OBLIGO				
PROVENTI DEL SERVIZIO PRE E POST SCUOLA	345.000,00	14.524,51	47%	6.826,52
RETTE SCOLASTICHE PER L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI	51.000,00	647,70	47%	304,42
RETTE SCOLASTICHE ISTITUTO MUSICALE "G.VERDI"	136.600,00	1.734,83	47%	815,37
PROVENTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (PALESTRE, ECC.)	160.000,00	59.087,87	47%	27.771,30
CANONI OCCUPAZIONE SPAZI PER INSTALLAZIONI RADIO BASE	270.000,00	891,00	100%	891,00
PROVENTI DEL CANILE MUNICIPALE	8.000,00	184,00	47%	86,48
PROVENTI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE REGOLAMENTO DEL VERDE	30.000,00	945,00	100%	945,00
FITTI REALI DI TERRENI PER USI VARI	89.250,00	4.462,51	47%	2.097,38
FITTI REALI DI TERRENI AGRICOLI	87.750,00	4.387,51	47%	2.062,13
FITTI REALI DI FABBRICATI	138.850,00	6.942,45	47%	3.262,95
LOCAZIONI DERIVANTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI	376.600,00	7.757,96	47%	3.646,24
CONCESSIONI AREE PER CAPANNI	77.100,00	3.631,40	47%	1.706,76
FITTI DI MAGAZZINI DEL MERCATO ALL'INGROSSO DEL PESCE	5.780,00	379,74	47%	178,48
CANONI DEMANIALI MARITTIMI SERV.SPORTELLO UNICO ATT. PRODUTTIVE ED ECONOMICHE	90.000,00	27.727,66	47%	13.032,00
PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	2.600.000,00	542.880,85	47%	255.154,00
TOTALE FCDEC				3.673.992,00





OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Si segnala che l'equilibrio di parte corrente, come dimostrato nella tabella di cui al paragrafo 4), è raggiunto con l'utilizzo di alcune entrate di carattere eccezionale/non ripetitivo, la cui previsione è stata formulata sulla base di stime che dovranno essere confermate nel corso del 2015.

Si raccomanda pertanto, al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio, un monitoraggio costante delle seguente poste di bilancio:

- Imposta municipale propria;
- Tari;
- Tasi;
- Proventi per sanzioni da codice della strada;
- Entrate da recupero evasione tributaria;
- Dividendi da società partecipate;
- Fondo di solidarietà comunale;
- Contributo integrazione fondo solidarietà comunale e fondo Tasi.

Inoltre, si evidenzia che:

- il contributo integrazione fondo solidarietà comunale e fondo Tasi, previsto in € 1.500.000,00, alla data odierna non risulta confermato dal "Decreto Enti Locali" in corso di definizione;
- le annunciate modifiche normative per la determinazione dei vincoli derivanti dall'applicazione del patto di stabilità per l'anno 2015 sono in attesa di emanazione.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

L'Ente dovrà riverificare la coerenza delle previsioni di bilancio al fine del rispetto del patto di stabilità da conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017 sulla base delle modifiche normative che saranno approvate.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/03/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/09/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/09/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

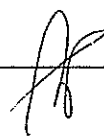
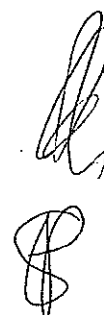
Nel corso del 2015 l'Ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. n. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal Dirigente del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- dell'esito del riaccertamento straordinario dei residui e della relativa variazione di bilancio;
- della variazione di bilancio approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 12/05/2015 in via d'urgenza che dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale.

Il Collegio:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Ravenna, 4 giugno 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Paola Bianchini